# POLONIA:

# notizie economiche

Una newsletter redatta dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia in collaborazione con ICE Varsavia.

**NUMERO 3 / 2026** 9 MARZO 2026

ITA - Italian Trade Agency - Warszawa



## LE FERROVIE POLACCHE: INVESTIMENTI E SVILUPPO

Alta velocità, infrastrutture e opportunità per il Sistema Italia

Ambasciata d'Italia
Varsavia

ITALIAN TRADE AGENCY
Warsaw Office

LETTERA AI LETTORI

MARZO 2026

Benvenuti nel numero di marzo! Questo mese presenteremo un approfondimento sul settore ferroviario, analizzando il nuovo ciclo di investimenti in Polonia, le principali gare in avvio e le opportunità per gli operatori del settore.

*Buona lettura!*

PIANO STRATEGICO E INVESTIMENTI

# Un piano strategico in un contesto di crescita

La Polonia avvia una nuova fase di investimenti nel settore ferroviario, che combina rinnovo del materiale rotabile, sviluppo dell'alta velocità, ammodernamento delle infrastrutture e digitalizzazione delle linee. Lo scorso settembre, in occasione della fiera internazionale **TRAKO di Danzica**, il Primo Ministro Tusk ha indicato il rafforzamento della rete ferroviaria tra le priorità strategiche del Governo. Il budget del Ministero delle Infrastrutture per il 2026 supererà i **100 mld di PLN** (circa € 23 mld), con una quota rilevante destinata al comparto ferroviario, in continuità con la strategia pluriennale per il rafforzamento della mobilità sostenibile e delle connessioni interne ed europee.




Varsavia: stazione ferroviaria. Fotografia presente nell'edizione originale.

**> 100 mld PLN**

budget del Ministero delle Infrastrutture previsto per il 2026

**9,5 mld PLN**

spesa PKP PLK prevista nel 2026

**2032**

orizzonte temporale del programma nazionale KPK

INFRASTRUTTURE E RETE

# Ammodernamento, collegamenti e tecnologie

Sul versante infrastrutturale, il gestore PKP PLK prevede nel 2026 una spesa pari a **PLN 9,5 mld** (circa € 2,2 mld). Tra i progetti di maggiore rilievo: la nuova linea **Podłęże–Piekiełko** nel sud del Paese (valore stimato fino a PLN 11 mld, circa € 2,5 mld, lavori fino al 2029) per cui si prevede l'uscita nel bando nel primo trimestre 2026; il potenziamento della linea Varsavia–Lublino (PLN 1,7 mld, circa € 0,4 mld); interventi su tratte verso il confine tedesco; programmi di modernizzazione delle stazioni per un valore complessivo superiore a PLN 6 mld (circa € 1,4 mld), con il progetto di riqualificazione della stazione **Warszawa Wschodnia** (con un bilancio fino a PLN 4,6 mld, circa € 1,1 mld). Particolare rilievo assume la digitalizzazione: la ripresa del progetto **GSM-R**, a seguito dell'accordo transattivo tra PKP PLK e Nokia, consentirà il completamento della rete entro 34 mesi, funzionale all'implementazione del sistema **ETCS** e all'aumento di sicurezza e velocità commerciale delle linee. Tali interventi si inseriscono nel Krajowy Program Kolejowy (KPK), il programma ferroviario nazionale, il cui aggiornamento adottato nell'ottobre 2025 ne ha confermato la prosecuzione fino al 2032, senza incremento del limite complessivo di spesa pubblica. Dall'avvio del programma sono stati spesi **74,4 miliardi di PLN**, pari a circa il **47,5%** del valore complessivo previsto, con un avanzamento significativo anche sul piano operativo.



Un'infrastruttura ferroviaria in Polonia. Fotografia presente nell'edizione originale.

Si tratta di interventi che rafforzano la connettività interna e il ruolo della Polonia nei corridoi europei TEN-T, in particolare lungo il **corridoio Baltico-Adriatico** che collega Danzica a Trieste.

In un'economia che continua a crescere sopra la media UE e punta a rafforzare la propria integrazione nelle reti TEN-T, il comparto ferroviario rappresenta una leva centrale di modernizzazione e competitività logistica nel medio periodo.

MATERIALE ROTABILE E ALTA VELOCITÀ

# Nuovi treni e alta velocità

Gli investimenti polacchi si articolano su due assi principali: materiale rotabile e infrastrutture abilitanti, con un approccio che combina rinnovo tecnologico e ampliamento della capacità della rete.

Il contesto è favorevole: la domanda di trasporto ferroviario è in forte crescita. PKP Intercity, operatore delle lunghe percorrenze, ha trasportato **89 milioni di passeggeri** nel 2025 e prevede di raggiungere **96 milioni nel 2026**, segnale di una dinamica strutturalmente espansiva, alimentata anche dall'ingresso di nuovi operatori.

Sul fronte del materiale rotabile, PKP Intercity ha avviato le procedure per l'acquisto di **20 treni elettrici ad alta velocità** (fino a **320 km/h**), con opzione per ulteriori **35 unità**. Il valore stimato dell'operazione potrebbe collocarsi tra PLN 3 e 16,5 miliardi (circa € 0,7–3,8 miliardi), considerando l'eventuale esercizio dell'opzione. Parallelamente proseguono le consegne di locomotive e carrozze di produzione nazionale, l'acquisto di materiale rotabile dall'estero e i programmi di ammodernamento del parco esistente, a conferma di una strategia di rinnovo strutturale della flotta.



Treno passeggeri ad alta velocità in Polonia. Immagine dell'edizione originale.

**89 mln**

passeggeri PKP Intercity nel 2025

**96 mln**

passeggeri previsti nel 2026

**20 + 35**

treni AV previsti, inclusa opzione di acquisto

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

# Digitalizzazione e sicurezza della rete

I dati di attuazione confermano l'avanzamento concreto del Programma: **340,7 km** di linee modernizzati nel solo 2024, **13 progetti** completati nello stesso anno e **224 interventi** conclusi dal 2015. Sul piano tecnologico risultano già installati **809,6 km** di linee dotate di sistema ETCS, a fronte di un obiettivo complessivo di **2.700 km**. La ripresa del progetto **GSM-R**, a seguito dell'accordo tra PKP PLK e Nokia, consentirà il completamento della rete entro 34 mesi, rafforzando sicurezza, interoperabilità e velocità commerciale.

Nel loro insieme, tali interventi delineano un ciclo di investimenti coordinato su materiale, infrastruttura e digitalizzazione, destinato a ridisegnare il sistema ferroviario polacco nel medio periodo.

| 340,7 km | 809,6 km | 2.700 km |
|---|---|---|
| linee ammodernate nel 2024 | linee già dotate di ETCS | obiettivo complessivo della rete ETCS |

OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE

# Opportunità per il Sistema Italia: filiere e tecnologie strategiche

Il nuovo ciclo di investimenti ferroviari apre spazi concreti per il Sistema Italia lungo l'intera filiera del settore.

Le opportunità riguardano anzitutto il **materiale rotabile e la componentistica**, con possibilità di partecipazione alle catene di fornitura per treni elettrici ad alta velocità, sistemi di trazione, interni, soluzioni per manutenzione predittiva e digitalizzazione dei convogli. La procedura avviata da PKP Intercity per l'acquisto di nuovi treni AV – con termine per la presentazione delle candidature fissato al **29 aprile 2026** e successiva fase di dialogo competitivo – rappresenta un importante appuntamento industriale dei prossimi mesi.

Parallelamente, il rafforzamento dei sistemi di segnalamento e digitalizzazione – in particolare l'estensione del sistema europeo di controllo dei treni **ETCS** e il completamento della rete di comunicazione ferroviaria **GSM-R** – crea opportunità per imprese attive nelle telecomunicazioni ferroviarie, nella **cybersecurity** e nella gestione intelligente del traffico.

INGEGNERIA E PROGRAMMI EUROPEI

# Filiere, partenariati e prospettive

A ciò si affiancano interventi di ingegneria civile di rilievo – linee ad alta velocità, ponti, gallerie e riqualificazione di grandi stazioni – tra cui il progetto **Podłęże–Piekiełko**, la cui gara è attesa nel primo trimestre 2026. Le opportunità si estendono inoltre ai servizi di ingegneria e project management, inclusi progettazione digitale (**BIM**), consulenza tecnica e soluzioni orientate alla sostenibilità e alla resilienza climatica delle infrastrutture.

La dimensione europea del piano è confermata dalla firma, nel 2024, di tre nuovi Grant Agreement nell'ambito del programma **CEF 2** (Connecting Europe Facility 2021–2027), relativi anche alla direttrice **Rail Baltica** e alla linea Skierniewice–Łuków. L'inserimento di nuovi interventi nei programmi **FEnIKS** e **CEF 2**, e la riorganizzazione delle priorità nel KPK indicano una pipeline stabile di progetti cofinanziati dall'Unione Europea e aperti alla partecipazione di operatori europei.

L'esperienza italiana nell'alta velocità, dall'interoperabilità europea alla gestione integrata tra infrastruttura e servizi, rappresenta un vantaggio competitivo rilevante. Il ciclo di investimenti **2026–2029** offre una finestra concreta per le imprese italiane per rafforzare partenariati industriali e posizionarsi nelle gare di prossima pubblicazione. In tale quadro, il settore ferroviario può divenire uno degli assi portanti del dialogo economico-strategico italo-polacco nella seconda metà del 2026, rafforzando una cooperazione orientata a infrastrutture resilienti, mobilità sostenibile e sicurezza delle catene del valore europee.

Il portale delle commesse di PKP Intercity evidenzia un flusso continuo di procedure, dalla fornitura di materiale rotabile e componentistica fino ai servizi tecnici e di manutenzione, a conferma dell'operatività del piano di investimenti e dell'apertura a operatori qualificati.

L'Ambasciata e l'ICE di Varsavia continueranno a monitorare l'evoluzione delle gare e a diffondere informazioni utili agli operatori italiani attraverso i propri canali istituzionali e commerciali, inclusi newsletter, LinkedIn ed ExTender.

| 2026–2029 | CEF 2 | ExTender |
|---|---|---|
| orizzonte degli investimenti e dei partenariati industriali | strumento europeo di finanziamento delle infrastrutture | canale informativo sulle opportunità per gli operatori |